

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA FONDAZIONE VILLA GHIGI GESTORE DEI TREKKING ITINERANTI E STANZIALI
E LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI ISCRITTI

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il Sottoscritto ROBERTO CALZOLARI, responsabile del centro estivo residenziale e del campo itinerante per la scuola secondaria realizzati in varie località di Bologna e dintorni e presso il Lago di Suviana e dintorni

e il/la signor/a _____, in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____

nato/a a _____ (______), il _____

residente in _____ via _____, n. _____

domiciliato/a in _____ via _____, n. _____

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE

LA FREQUENZA DI _____ AL CENTRO ESTIVO

in particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la proprio/a figlio/a al domicilio in presenza di febbre, uguale o superiore a 37,5°, o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del centro estivo della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al centro e che, in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al trekking e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre, uguale o superiore a 37,5°, o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato dell'adolescente e ad informare immediatamente il medico curante/pediatra di libera scelta e i familiari. Il medico curante/pediatra di libera scelta provvederà a contattare subito il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compreso l'immediato allontanamento della persona sintomatica dalla struttura, a cura del genitore o altro adulto responsabile;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno del centro;
- di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del trekking di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare;
- delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal campo;

- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, nei luoghi di svolgimento del trekking, durante l'attuazione delle attività ed in presenza dei ragazzi;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il/la proprio/a figlio/a non trascorre al trekking, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto del centro estivo.

in particolare, il gestore dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione del centro estivo avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi estivi, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un ragazzo o adulto frequentante il trekking, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti in questa fase dell'emergenza COVID-19 e del relativo Protocollo regionale per attività ludico-ricreative e centri estivi per bambini e adolescenti.

Bologna, _____

Il genitore

(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il responsabile del Centro Estivo

Roberto Calzolari



FONDAZIONE VILLA CHIOI
VIA S. MAMOLO 105 - 40136 BOLOGNA
C. F. 91214330374 - P. IVA 02210451205